



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021 REDATTO IN UNITA' DI EURO

Voci di bilancio	2021	2020	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I- Immobilizzazioni immateriali			
II- Immobilizzazioni materiali			
3) <i>Attrezzature</i>	64.636	64.636	0
<i>Fondo amm.lo attrezzature</i>	-62.695	-60.255	-2.440
TOTALE attrezzature	1.941	4.381	-2.440
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.941	4.381	-2.440
III- Immobilizzazioni Finanziarie			
1) <i>Partecipazioni</i>	100	100	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	100	100	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)	2.041	4.481	-2.440
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I- Rimanenze			
II- Crediti			
2) <i>Crediti tributari</i>	0	889	-889
3) <i>Crediti verso altri</i>	364	13.498	-13.134
Totale Crediti	364	14.387	-14.023
III- Attivita' finanziarie non Immobilizzate			
IV- Disponibilita' Liquide			
1) <i>Depositi bancari e postali</i>	548.219	489.019	59.200
3) <i>Denaro e valori in cassa</i>	2.370	6.194	-3.824
Totale Disponibilita' Liquide	550.589	495.213	55.376
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)	550.953	509.800	41.353
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
a) <i>Ratei attivi</i>	0	22.125	-22.125
b) <i>Risconti attivi</i>	2.466	2.980	-514
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.466	25.105	-22.639
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO (A+B+C+D)	555.460	539.186	16.274

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci di bilancio	2021	2020	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I - Patrimonio Libero</i>			
1) Risultato Gestionale esercizio in corso	1.884	8.265	-6.381
4) Riserva da arrotondamento a Euro	0	1	-1
<i>II - Fondo di dotazione dell'Ente</i>	143.127	134.862	8.265
<i>III - Patrimonio Vincolato</i>			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	145.011	143.128	1.883
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.704	104.909	-33.205
D) DEBITI			
6) Debiti verso fornitori	12.223	16.269	-4.046
7) Debiti tributari	3.647	5.883	-2.236
8) Debiti vs istituti di previdenza e sic. sociale	11.387	18.983	-7.596
9) Altri debiti	30.870	31.450	-580
TOTALE DEBITI	58.127	72.585	-14.458
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
a) Ratei passivi	886	789	97
b) Risconti passivi	279.732	217.775	61.957
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	280.618	218.564	62.054
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	555.460	539.186	16.274
RENDICONTO DI GESTIONE			
A) PROVENTI			
5) Altri contributi e proventi			
b) Donazioni e proventi diversi	1.212.216	1.128.102	84.114
TOTALE PROVENTI	1.212.216	1.128.102	84.114
B) COSTI			
7) Per la gestione delle Opere e costi generali	92.859	76.753	16.106
8) Per godimento di beni di terzi	6.991	6.865	126
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	159.959	188.173	-28.214
b) Oneri sociali	47.809	54.064	-6.255
c) Trattamento di fine rapporto	13.819	15.503	-1.684
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	2.440	2.830	-390
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	363	-363
14) Oneri diversi di gestione	876.417	767.726	108.691
b) Oneri di arrotondamento valuta a Euro	0	-1	1
TOTALE COSTI	1.200.294	1.112.276	88.018
DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI GESTIONE ORDINARIA	11.922	15.826	-3.904
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
c) Interessi Attivi ed altri proventi Finanziari	13	9	4
17) Interessi Passivi e altri oneri finanziari	3.769	4.002	-233
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.756	-3.993	237

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

19) Svalutazioni

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.166	11.833	-3.667
-------------------------------	-------	--------	--------

20) Imposte sul reddito della Gestione	6.282	3.568	2.714
--	-------	-------	-------

21) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	1.884	8.265	-6.381
---------------------------------------	-------	-------	--------

Il presente bilancio e' conforme ai risultati
delle scritture contabili

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ASSOCIAZIONE
"CONDIVISIONE FRA I POPOLI" ON.L.U.S.
Via Valverde 10 - 47023 RIMINI (RN)
Tel 0541 909700 Fax 0541 909701
C.F. 91 014 590 409

**ASSOCIAZIONE "CONDIVISIONE FRA I POPOLI"
CON SEDE IN RIMINI - VIA VALVERDE N. 10**

**RELAZIONE DI MISSIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021**

PREMESSA

L'Associazione non è al momento iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non essendo ancora concluso l'iter di attuazione della Riforma del Terzo Settore e in particolare in mancanza delle relative disposizioni di suo interesse da parte della Commissione Europea. L'Associazione è attualmente iscritta all'anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate della Regione Emilia-Romagna, nonché iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con Decreto n. 2016/337/000128/6 ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014, e già riconosciuta come ONG dal Ministero degli Affari Esteri con Decreto n. 1999/128/002911/4 del 19/08/1999 ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 49/1987.

L'Associazione "Condivisione fra i Popoli" persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a livello nazionale, regionale ed internazionale, con la missione di "cooperare allo sviluppo dei popoli emergenti, contribuendo al raggiungimento della loro autonomia culturale, sociale, politica mediante programmi di sviluppo ed attività di educazione allo sviluppo" (art. 3 Atto Costitutivo), operando in particolare nei seguenti ambiti in coerenza nei seguenti settori:

- assistenza sociale e socio sanitaria a favore di ogni persona povera, svantaggiata, emarginata, senza distinzione di età, sesso, razza, credo religioso, patologia e/o problematicità patita;
- formazione;
- capacity building;
- cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile e contrasto alle povertà e alle disuguaglianze (in conformità ai principi della L. 125/2014);
- educazione allo sviluppo sostenibile;
- beneficenza.
- tutela e promozione dei diritti umani personali e comunitari e/o collettivi di ogni persona e delle entità sociali in cui i singoli si radunano in una visione di sussidiarietà;
- promozione della pace, "peacemaking", prevenzione dei conflitti, sostegno dei processi di riconciliazione;

Conformemente alle previsioni statutarie, art. 4, in via prevalente l'Associazione promuove e attua le seguenti attività:

- programmi sociali, sanitari, educativi, assistenziali e di prevenzione in risposta ai bisogni di base delle popolazioni più povere e meno protette dall'assetto sociale locale, sostenendo processi endogeni di autonomia e di sviluppo sostenibile;
- interventi finalizzati alla riduzione della povertà, alla generazione di opportunità lavorative e al sostegno dell'economia locale, compresi progetti di sviluppo economico e microcredito;
- interventi finalizzati al contrasto della fame e della malnutrizione, soprattutto infantile, e alla promozione della sicurezza alimentare;
- interventi finalizzati a "dare una famiglia a chi non ce l'ha": accoglienza, assistenza, cura, protezione e reinserimento sociale di bambini e adulti in difficoltà coinvolgendo le stesse comunità locali nei programmi di riabilitazione e sviluppo per un pieno inserimento sociale e culturale nell'ambiente di appartenenza;

- interventi finalizzati all'aiuto ed al sostegno per l'accoglienza ed il pieno reinserimento sociale di carcerati, persone ammesse alle pene alternative, migranti, rifugiati, richiedenti asilo, persone vittime della tratta degli esseri umani;
- interventi a tutela della donna e della maternità;
- interventi specializzati nel campo della tossicodipendenza e della disabilità;
- attività di selezione, formazione anche professionale ed invio di volontari e di cooperanti nel mondo;
- attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e per la diffusione di una coscienza sociale di solidarietà e sussidiarietà fra i popoli e di giustizia internazionale;
- "Corpi civili di pace" per la risoluzione nonviolenta dei conflitti e la protezione delle vittime dei conflitti;
- attività di "advocacy" volte alla rimozione delle cause che creano disuguaglianze, emarginazione, ingiustizia sociale, guerre e povertà sia a livello nazionale che internazionale presso realtà istituzionali e private promuovendo così la "Società del Gratuito".

Nello svolgimento di tali attività di cooperazione internazionale e di solidarietà sociale, nel corso del 2021 l'Associazione ha raggiunto e coinvolto complessivamente più di 10.500 beneficiari diretti, di cui più di 6.700 minori, operando direttamente e tramite azioni di partenariato nei seguenti Paesi: Albania, Argentina, Bangladesh, Bolivia, Brasile, Burundi, Camerun, Cile, Cina, Colombia, India, Kenya, Libano/Siria, Nigeria, Palestina/Israele, Russia, Sri Lanka, Tanzania, Thailandia, Togo, Zambia. In particolare, circa 8.000 persone hanno beneficiato di un sostegno nutrizionale continuativo, a più di 3.000 persone - soprattutto minori - è stato garantito l'accesso all'istruzione e ad opportunità educative e formative, e circa 2.200 persone hanno potuto ricevere cure ed assistenza sanitaria altrimenti inaccessibili.

ASSOCIATI E FONDATORI

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno complessivamente partecipato 29 volontari (25 soci a cui si sono aggiunti altri 4 volontari precedentemente formati), che hanno prestato gratuitamente la loro opera per la realizzazione delle attività sopra descritte e le relative azioni di supporto attuate all'estero e in Italia.

Al termine dell'esercizio 2021 l'Associazione ha registrato 1 nuovo associato portando il numero di soci attuali a 25. Gli associati partecipano su base volontaria alla realizzazione delle attività dell'Ente e vengono convocati in via ordinaria alle assemblee dell'Associazione in occasione dell'elezione degli organi sociali e dell'approvazione del bilancio annuale così come previsto dallo Statuto. Nel corso del 2021 si sono svolte due Assemblee ordinarie (rispettivamente in data 20 febbraio e 26 giugno).

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente persegue le finalità statutarie con il coordinamento dell'azione di indirizzo, pianificazione, controllo e monitoraggio da parte del Consiglio Direttivo; ad esso fanno riferimento anche i processi di identificazione, definizione, gestione e valutazione delle singole iniziative progettuali con cui vengono attuate le attività di cui sopra, nonché delle azioni di supporto amministrativo e gestionale svolte a vari livelli, sia in loco che in Italia e presso la sede operativa, da parte dei volontari, dei dipendenti e dei collaboratori dell'Ente. Alcune delle azioni di supporto amministrativo e gestionale vengono svolte nell'ambito del Consorzio Condividere a cui l'Ente aderisce.

Per lo svolgimento delle attività statutarie e dei progetti e programmi con cui esse vengono attuate, l'Ente ricorre a iniziative di partenariato con altri enti e a collaborazioni con istituzioni italiane, internazionali e locali nei Paesi in cui interviene, sia al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie e strumentali funzionali alle stesse attività e coordinarne l'utilizzo, sia per generare processi di sviluppo locale in un'ottica di sussidiarietà e facilitare il coinvolgimento diretto e significativo delle comunità locali. A livello istituzionale inoltre l'Ente è impegnato con azioni di "advocacy" e sensibilizzazione in ambito sia nazionale che internazionale per la promozione di politiche di sviluppo sostenibile e modalità di intervento nei settori di interesse coerenti con le finalità statutarie. In quest'ambito si rilevano in particolare: la collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nell'ambito delle iniziative di "advocacy" svolte a livello internazionale presso le Nazioni Unite a Ginevra e New York; l'adesione sin dalla sua costituzione all'Associazione delle organizzazioni

italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI) e il coinvolgimento nelle iniziative promosse in quest'ambito; la partecipazione a iniziative di rete della società civile e campagne di sensibilizzazione sulle tematiche oggetto delle attività di interesse generale.

Il perseguimento delle finalità statutarie e l'attuazione delle relative attività con le suddette modalità da parte dell'Ente richiedono il reperimento di adeguate risorse finanziarie. A questo proposito l'Ente non ha proposto per l'esercizio in oggetto nuove e specifiche attività di raccolta fondi al cui scopo infatti non è stato allocato alcun budget dedicato, potendo contare sul sostegno economico derivante da donatori istituzionali tramite specifiche proposte progettuali, nonché da donatori privati precedentemente acquisiti e regolarmente informati sullo stato di avanzamento delle iniziative realizzate grazie al loro contributo.

A quest'ultime attività di comunicazione diretta si affiancano inoltre iniziative di comunicazione e sensibilizzazione di un pubblico più ampio e generale soprattutto attraverso l'utilizzo di canali social e del proprio sito internet, in cui è convogliata anche la pubblicazione dei documenti sociali e dei documenti oggetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle informazioni su quanto svolto dall'Ente.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

L'Associazione "Condivisione fra i Popoli" nel corso del 2021 ha proseguito nel suo percorso precedentemente avviato di progressiva evoluzione organizzativa e ridefinizione del proprio assetto strategico ed operativo. La necessità di questo percorso era stata dettata dai profondi mutamenti in atto nello specifico contesto di intervento proprio di una organizzazione dedicata alla solidarietà internazionale e alla cooperazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzato dall'emergere di nuove priorità e dall'affermarsi di differenti attori, strumenti e metodologie di azione con cui relazionarsi e confrontarsi.

A ciò si sono aggiunte situazioni di criticità che - sia a livello globale che a livello locale - da un lato hanno accentuato i bisogni sociali alla cui base vi è la stessa ragion d'essere dell'ente e a cui tentano di offrire risposte e soluzioni i propri programmi ed interventi, e dall'altro lato hanno però compresso i margini di azione e impattato sull'operatività dell'Ente (in particolare a causa della pandemia da COVID-19 e alla correlata crisi socio-economica).

Questo scenario, insieme agli spazi di opportunità e sviluppo suggeriti dalla riforma del Terzo Settore pur con tutti i suoi aspetti di persistente incertezza e incompletezza, e il precedente processo di aggiornamento del contesto normativo del settore della cooperazione internazionale (con l'attuazione della L. 125/2014), hanno fatto da sfondo al percorso di rinnovamento statutario dell'Ente conclusosi nel 2020 con la definizione ed approvazione del nuovo Statuto. Questo passaggio è stato seguito nel febbraio 2021 dall'elezione del nuovo Consiglio Direttivo quasi interamente rinnovato che, accentuando la modalità di lavoro collegiale e intensificando le proprie riunioni, ha avviato un percorso di esame analitico e costante delle singole attività dell'Ente volto a rafforzarne la solidità dei processi decisionali e a raccogliere sistematicamente i necessari elementi di conoscenza alla base della ridefinizione dell'assetto strategico ed operativo in essere.

In questo percorso rimane centrale il consolidato rapporto sinergico con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, in partenariato con la quale vengono svolte molte iniziative nei vari Paesi in cui è operativo l'Ente e con cui vengono condivise scelte strategiche che permettano di ottimizzare l'impiego delle risorse reciproche e aumentare l'impatto nei singoli contesti di intervento, anche attraverso la riorganizzazione dei progetti comuni. In quest'ottica si cercherà di perseguire ulteriori sinergie e spazi di collaborazione, anche nell'ambito del Consorzio Condividere a cui entrambi gli enti aderiscono.

In generale, pur nella complessità dello scenario di riferimento caratterizzato in particolare dalla pandemia e dai suoi devastanti effetti economici e sociali, e considerando le accresciute difficoltà logistiche nella gestione dei programmi in loco e la diminuzione complessiva delle risorse finanziarie pubbliche e private per la cooperazione allo sviluppo, nel corso del 2021 l'Ente è complessivamente stato in grado di portare avanti tutte le iniziative progettuali pianificate (perlopiù di carattere continuativo) e di reperire i necessari finanziamenti sia di provenienza istituzionale che privata incrementandone l'entità complessiva, con un soddisfacente esito quantitativo rilevabile dalla sintesi dei dati economico-finanziari riportati nella presente relazione di missione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente relazione di missione.

Conseguentemente:

- Il presente documento, svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Nella fase transitoria dell'applicazione degli schemi di bilancio previsti per gli enti del terzo settore, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è redatto ai sensi dell'art. 25 del D.lvo 460/97 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato inoltre redatto secondo le disposizioni contenute nel codice civile, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio (articolo 2423 bis) e dei criteri di valutazione (articolo 2426), nonché dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (compresi quelli specifici per gli enti non Commerciali) come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), recependone i principi e le raccomandazioni, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nello schema di bilancio, in deroga a quanto suggerito nei citati documenti, si è comunque ritenuto opportuno mantenere una struttura "a scalare" ritenuta maggiormente funzionale alla lettura in quanto più assimilabile al tradizionale schema previsto dal codice civile. Il suggerito rendiconto di gestione a sezioni contrapposte per aree omogenee, è divenuto invece un capitolo a sé stante della presente relazione di missione. Infine si fa presente che sono state recepite le indicazioni previste dall'art. 14 del D.L. 14/03/2005 n. 35 (Convertito Con la legge n. 80 del 14/05/2005) recante la nuova disciplina della deducibilità delle erogazioni liberali effettuate a favore delle ONLUS ed altri Enti del Terzo Settore. Inoltre il bilancio è oggetto di relazione di controllo ai sensi dell'art. 25 comma 5, del D.Lgs. 460/97, nel corso dell'anno 2021 è stato revisionato il bilancio dell'esercizio 2020.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Nel presente documento vengono inoltre fornite anche tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'avanzo / disavanzo di gestione.

Si fa presente che:

- ✓ tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Rendiconto di Gestione facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di Euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di Euro nel bilancio di verifica secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97); quelli indicati nel presente documento, ove non diversamente esposto, sono riportati in Euro;
- ✓ nella presente relazione si è reso necessario qualche arrotondamento extra contabile di allineamento dei valori con quanto esposto in bilancio.
- ✓ al fine di favorire la chiarezza del prospetto di bilancio non sono state esposte le voci precedute dai numeri arabi ad importo a 0;

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Nella valutazione dei singoli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio si è inoltre tenuto conto della loro funzione economica, privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I proventi sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre per i contributi pubblici e/o privati realizzati a fronte di convenzioni è stato adottato il principio di competenza contabile meglio illustrato nell'apposito capitolo.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte.

Nel corso dell'anno 2021 in seguito al perdurare della pandemia da Covid-19, l'ente ha adottato tutte le misure d'urgenza disposte dall'autorità governativa garantendo il presupposto della continuità aziendale dato che ha continuato a svolgere la propria attività pur con le limitazioni relative ai contagi. Tale presupposto di continuità si è confermato appropriato, considerando che gli eventi correlati all'emergenza sanitario-economica della pandemia, accaduti nel corso di tutto il 2021, non hanno assolutamente inciso sulla funzionalità aziendale dell'Associazione, dato che l'attività è proseguita regolarmente, risentendo in modo contenuto degli effetti della crisi.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2021, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2022 anche se la generale imprevedibilità dell'attuale, perdurante, stato di emergenza sanitaria e l'inizio della guerra in Ucraino-Russa, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra Associazione potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda problematiche di compatibilità e adattamento, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2021 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C.

I principi ed i criteri più significativi sono indicati nei capitoli relativi alle varie voci del bilancio.

Crediti e debiti in valuta estera

Nel corso dell'esercizio i crediti e i debiti in valuta estera sono stati convertiti in euro ai cambi della data di insorgenza e, quindi, di contabilizzazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico - tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei coefficienti di seguito indicati:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Macchine ordinarie ufficio	20,00%
Autovetture e ciclomotori	25,00%
Attrezzatura varia	12,00%

Va segnalato inoltre che nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti, detti coefficienti sono stati ridotti al 50% per tenere conto del minore periodo di utilizzo nella pratica impossibilità di considerare per ogni singolo bene il momento di effettiva entrata in funzione.

Le immobilizzazioni materiali di modesta entità che dovessero ridurre o esaurire la loro utilità futura, anche se di nuova acquisizione, vengono ammortizzate integralmente.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

- Attrezzature:

- Attrezzature Industriali e commerciali		
Costo storico	€	64.636
+ Rivalutazione Monetaria L.576/75	€	
+ Rivalutazione Monetaria L.72/83	€	
+ Rivalutazione Monetaria L.413/91	€	
+ Rivalutazione ex art.2425 (ultimo comma)	€	
- Ammortamenti esercizi precedenti	€	60.255
- Svalutazioni esercizi precedenti	€	
= VALORE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€	4.381
+ Acquisizione dell'esercizio	€	0
+ Rivalutazioni dell'esercizio	€	
- Svalutazione dell'esercizio	€	
- Cessioni dell'esercizio (al netto del fondo)	€	0
+ Interessi capitalizzati nell'esercizio	€	
+ Rettifiche nette su acquis. Esercizi precedenti	€	
= VALORE LORDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	4.381
- Ammortamenti dell'esercizio	€	2.440
+/- Arrotondamenti a Euro	€	0
= VALORE NETTO DI BILANCIO al 31/12/2021	€	1.941

- Dettaglio Attrezzature:

ATTREZZATURE			
Macchine ufficio elettroniche	€.	36.254	
Macchine ordinarie ufficio	€.	799	
Autovetture e ciclomotori	€.	10.245	
Attrezzatura varia	€.	17.338	
- Fondo ammortamento	€.	62.695	
+/- Arrotondamenti a Euro	€.		
TOTALE ATTREZZATURE		€.	1.941

L'Associazione ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentitole dal principio contabile di riferimento, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite unicamente da partecipazioni di minoranza.

Le partecipazioni – iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie – sono costituite da azioni di minoranza possedute nella Cooperativa Sociale a r.l. "Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII" pari a €. 100, Consorzio di cui l'Associazione è divenuta socia nel corso dell'esercizio 1997. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al loro valore nominale e non hanno subito variazioni nel corso del corrente esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli
COSTO STORICO	100		
+ rivalutazioni anni precedenti			
- svalutazioni anni precedenti			
= VALORE A INIZIO ESERCIZIO	100		
+ acquisizioni dell'esercizio			
+ rivalutazioni dell'esercizio			
+ trasferimenti da altra voce			
- alienazione e stralci			
- svalutazioni dell'esercizio			
= VALORE A FINE ESERCIZIO	100		

Rimanenze

Non presenti in bilancio.

Crediti

I crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzazione, coincidente con il valore nominale.

Si riporta di seguito la tabella dei crediti distinti in base al periodo di realizzo (voce 6, art.2427 c.c.):

	Importo Bilancio	Scadenti entro l'anno	Scadenti oltre l'anno
1) Crediti verso clienti	0	0	0
2) Crediti Tributari	0	0	0
3) Crediti verso altri	364	364	
Crediti verso Consorzio Condividere	0	0	0
Crediti per contributi da ricevere	0	0	
A detrarre Fondo Rischi Incassi	0	0	
Altri crediti	364	364	0
Arrotondamento ad Euro		0	
TOTALE	364	364	0

Contributi

I contributi da Enti Pubblici e Privati vengono iscritti a Conto Economico per competenza nell'esercizio in cui sono percepiti, in quanto tale momento è ritenuto quello in cui si ha la certezza del loro riconoscimento.

Nel caso di contributi percepiti anticipatamente che interessano un'azione che si svolge durante più esercizi, il contributo viene ripartito in funzione della durata dell'azione.

Per quanto concerne, l'adempimento previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129; adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, l'Associazione pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'elenco dei contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio 2021, entro la data prevista al 30/06/2022.

Si precisa che i contributi che pubblicheremo sul sito fanno riferimento ai contributi incassati quindi redatti con il criterio cosiddetto "di cassa". Qui sotto l'elenco dei principali contributi ricevuti.

Denominazione del soggetto erogante	Importo percepito nel 2020 (€)	Data di accredito	Causale (Oggetto del contributo)
AICS AGENZIA ITALIANA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	23.464,66	11/02/2021	PROGETTO OSC ALBANIA
AICS AGENZIA ITALIANA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	195.519,60	14/04/2021	PROGETTO OSC ALBANIA
REGIONE EMILIA ROMAGNA	24.800	30/07/2021	PROGETTO BURUNDI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	9.336,93	29/10/2021	EROGAZIONE QUOTA 5x1000
MINISTERO DELL'INTERNO MEF	157.261,80	18/11/2021	PROGETTO EYEFON

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Tale voce è composta da:

- Ratei attivi: non presenti in bilancio;
- Risconti attivi per € 2.466 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Si evidenzia di seguito la loro composizione (voce 7, art.2427 c.c.)

	Anno 2021
RISCONTI ATTIVI	2.466
USCITE PROGETTO EYEFON	1.581
SPESE UFFICIO	321
SPESE PER ASSICURAZIONI	564

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così composto:

	Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Chiusura esercizio
I - Patrimonio Libero				
1) Risultato Gestionale esercizio in corso	8.265		-6.381	1.884
2) Risultato Gestionale da esercizi preced.				
3) Riserve statutarie				
4) Riserva da arrotondamento a Euro	1		-1	0
II - Fondo di dotazione dell'Ente	134.862	8.265		143.127
III - Patrimonio Vincolato				
1) Fondi vincolati destinati da terzi				
2) Fondi vincolati da Organi Istituzionali				
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO:	143.128	8.265	-6.382	145.011

Si precisa che il Fondo di Dotazione dell'Ente presente in bilancio per €. 143.127 è costituito dagli avanzi attivi delle gestioni precedenti per €. 142.456 (al netto di utilizzi a copertura di disavanzi) e dai versamenti effettuati dai soci a fondo perduto per €. 671 presenti in misura assolutamente modesta.

Gli avanzi attivi si sono generati in maniera pressoché esclusiva da proventi incassati a sostegno generico dell'attività svolta o per progetti che si sono sviluppati in terra di missione anche negli esercizi successivi; in quest'ultimo caso il Fondo di Dotazione costituisce un sostanziale fondo per impegni presi con i benefattori che hanno come destinazione futura il finanziamento dei progetti per i quali sono stati raccolti. Nel corso del 2021 il Fondo di Dotazione ha subito un incremento di €. 8.265 per effetto dell'accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente, e di €. -1 di arrotondamento. Il conto dotazione è stato in passato altresì utilizzato esclusivamente per il ripiano dei disavanzi di gestioni precedenti quando questi si sono verificati, detti disavanzi si generano negli esercizi in cui vengono trasferiti all'azione risorse superiori ai proventi incassati nell'anno.

Fondo per rischi ed oneri

Non ve ne sono al 31/12/2021, in quanto i contributi da ricevere, per cui era stato stanziato il fondo negli anni precedenti non sono presenti in bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori e trattandosi di Ente con meno di 50 dipendenti, risulta interamente gestito dall'Associazione

Ha subito, nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore di Bilancio
VALORE INIZIO ESERCIZIO	104.909
- utilizzazioni per licenziamenti ed anticipi	46.462
+ quota dell'esercizio	13.819
- imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	561
+/- arrotondamento a Euro	-1
VALORE DI FINE ESERCIZIO	71.704

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Si riporta di seguito la tabella dei debiti distinti in base al periodo di realizzo (voce 6, art.2427 c.c.):

	Importo Bilancio	Scadenti entro l'anno	Scadenti entro 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
DEBITI VERSO FORNITORI	12.223			
per acquisto di beni e/o di servizi		8.929		
per fatture - note di credito da ricevere		3.293		
Arrotondamenti a Euro		1		
DEBITI TRIBUTARI	3.647			
erario c/ritenute Irap		16		
erario c/irpef sospensione (Covid-19)		592		
erario c/rit. su redd.lav.dip.		2.688		
erario c/ imposta sostit. Rival. TFR		351		
DEBITI VS. ISTITUTI PREVID. E SIC. SOCIALE	11.387			
inps c/contributi dipendenti		6.157		
inps c/contr. Sospensione (Covid-19)		2.629		
inps c/contr. su ferie non godute		2.566		
fondo Cesare Pozzo		35		
ALTRI DEBITI	30.870			
C/transito pagamenti rateali		580		
personale c/retribuzioni		12.049		
personale c/ferie mat. non godute		10.052		
Creditori diversi da pagare		8190		
Arrotondamenti a Euro		-1		
TOTALE	58.127	58.127	0	0

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Associazione.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Tale voce è composta da:

- ratei passivi per €. 886 corrispondenti ai costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi;
- risconti passivi per €. 279.732 corrispondenti a proventi esigibili, di competenza di esercizi successivi. Si tratta nel dettaglio dei contributi già incassati nell'esercizio 2021 relativi ai progetti indicati nella successiva tabella.

Si evidenzia di seguito la loro composizione (voce 7, art.2427 c.c.).

	Anno 2021
RATEI PASSIVI	886
SU UTENZE	628
SU ASSICURAZIONI	147
ALTRI RATEI PASSIVI	112
Arrotondamenti a Euro	-1
RISCONTI PASSIVI	279.732
ENTRATE PROGETTO EYEFON	170.240
ENTRATE PROGETTO OSC ALBANIA	109.492

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Per quanto riguarda il rendiconto della gestione, si ritiene opportuno far rilevare che le entrate annotate tra le donazioni e proventi diversi, sono costituite da fondi raccolti da benefattori, da associati ed Enti Pubblici; i costi, prevalentemente indicati fra gli oneri diversi di gestione per attività Socio-Assistenziale, sono a loro volta costituiti da quanto speso per la realizzazione di progetti in terra di missione.

Le donazioni ed i proventi vengono considerati di competenza dell'esercizio in cui si manifesta la realizzazione economica. I contributi da Enti Pubblici vengono iscritti a Conto Economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento, identificato di norma al momento del loro incasso.

Gli oneri di gestione per la realizzazione dei progetti socio assistenziali vengono considerati costi di competenza dell'esercizio in cui avviene materialmente il trasferimento bancario nella terra di missione, mentre per gli altri costi realizzati in Italia valgono gli ordinari criteri di competenza contabile meglio precisati nel relativo capitolo della presente relazione di missione.

La determinazione appena descritta dei proventi e dei costi adottata dalla nostra Associazione, può generare differenze tra contributi e costi sui singoli progetti attribuibili a contributi promessi e non ancora arrivati, ovvero a spese non ancora sostenute, ma che dovranno essere comunque realizzate negli esercizi futuri. Il saldo tra posizioni attive e posizioni passive genera l'avanzo di gestione, che viene accantonato al Fondo di Dotazione dell'Ente, o il disavanzo di gestione che a tale Fondo attinge e che quindi funge da polmone o riserva sui vari progetti.

L'Associazione, comunque si è dotata anche di un sistema analitico di suddivisione delle entrate e delle uscite per singolo progetto, attraverso il quale è possibile monitorarne lo stato complessivo, indipendentemente dagli esercizi di competenza.

Qualora, in via straordinaria, si renda necessario il trasferimento di fondi da un capitolo ad un altro, ciò avviene esclusivamente con l'assenso del benefattore.

Con lo scopo principale, di informare in maniera dettagliata gli associati ed i soggetti terzi sull'attività posta in essere dall'Associazione nell'adempimento della missione istituzionale e sulle modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività, è stato redatto il seguente Rendiconto Gestionale in cui i proventi e i costi/oneri sono diversificati in base alle cosiddette "aree gestionali" che fornisce anche un dettagliato quadro delle terre di missione che hanno beneficiato dell'attività svolta.

Con esso inoltre, la nostra Associazione, intende recepire le indicazioni dell'Ex Agenzia delle ONLUS in materia di bilanci, seppure adattando le indicazioni alle proprie peculiarità e senza che indicazioni di tipo contabile ne stravolgano la missione.

Rendiconto per aree

COSTI	PROVENTI
1) Costi per progetti sostenuti in terra di missione	
1.01) Progetti zona Albania	1) Proventi e donazioni per progetti in terra di missione
- Costi Progetto Adozione a distanza	15.225
- Costi Progetto OSC	186.439
- Costi del Personale	38.998
- Altri Progetti	6.733
Totale Costi Zona Albania	Totale Proventi Zona Albania
	237.240
1.02) Progetti zona Bangladesh	
- Costi Progetto Adozione a distanza	42.000
- Costi Progetto Sanitario	18.000
- Costi del Personale	25.995
- Altri Progetti	3.000
Totale Costi Zona Bangladesh	Totale Proventi Zona Bangladesh
	103.540
1.03) Progetti zona Bolivia	
- Costi Progetto Adozione a distanza	6.365
- Costi Progetto Centro Diurno Yacuiba	2.339
- Costi Progetto CT Camiri	282
- Altri Progetti	
Totale Costi Zona Bolivia	Totale Proventi Zona Bolivia
	9.351
1.04) Progetti zona Brasile	
- Costi Progetto Adozione a distanza	20.000
- Altri Progetti	16.800
Totale Costi Zona Brasile	Totale Proventi Zona Brasile
	32.983
1.05) Progetti Camerun	

- Costi del Personale	3.827	- Altri Progetti	4.186
- Costi Altri Progetti	7.980	- Sostegno Adozioni a Distanza	1.208
Totale Costi Zona Camerun	11.807	Totale Proventi Zona Camerun	5.394
1.06) Progetti zona Cile			
- Costi Progetto Adozione a distanza	16.750	1.06) Progetti zona Cile	12.006
- Costi Progetto Campamento Doposcuola	1.400	- Sostegno Adozioni a Distanza	1.001
- Altri Progetti	14.584	- Sostegno Progetto Campamento Doposcuola	21.819
Totale Costi Zona Cile	32.734	Totale Proventi Zona Cile	34.827
1.07) Costi gestione ordinaria			
- Costi gestione ordinaria		1.07) Progetti gestione ordinaria	4.844
- Sostegno Un Pasto al Giorno		- Sostegno Un Pasto al Giorno	3.990
- Sostegno Adozione Spirituale		- Sostegno Adozione Spirituale	0
- Sostegno Progetto Rainbow		- Sostegno Progetto Rainbow	13
- Sostegno Campagna O.S.M.		- Sostegno Campagna O.S.M.	13
- Sostegno Campagna O.S.A.		- Sostegno Campagna O.S.A.	57.332
- Sostegno Progetto Formazione Volontari		- Sostegno Progetto Formazione Volontari	66.191
- Altri Progetti	8.290	- Altri Progetti	
Totale Costi Gestione Ordinaria	8.290	Totale Proventi Gestione Ordinaria	66.191
1.08) Progetti zona India			
- Costi Progetto Adozione a distanza	2.551	1.08) Progetti zona India	4.266
- Altri Progetti	3.185	- Sostegno Adozioni a Distanza	1.078
Totale Costi Zona India	5.736	Totale Proventi Zona India	5.344
1.09) Progetti zona Kenia			
- Costi Progetto Adozione a distanza	13.316	1.09) Progetti zona Kenia	11.096
- Costi Progetto Rainbow	48.000	- Sostegno Adozioni a Distanza	27.596
- Altri Progetti		- Sostegno Progetto Rainbow	1.065
Totale Costi Zona Kenia	61.316	Totale Proventi Zona Kenia	39.756
1.10) Progetti Operazione Colomba			
		1.10) Progetti Operazione Colomba	

- Costi Progetto Colombia	7.111	- Sostegno Progetto Operazione Colombia	21.026
- Costi Progetto Libano/Siria	5.570	- Sostegno Progetto Colombia	9.961
- Costi Progetti Palestina - Israele	32.936	- Sostegno Progetto Libano/Siria	14.706
- Altri Progetti	32.046	- Sostegno Progetto Palestina/Israele	28.212
- Viaggi	7.381		
- Costi del Personale	62.861		
- Prestazioni non Abituati			
Totale Costi Operazione Colombia	147.905	Totale Proventi Operazione Colombia	73.905
1.11) Progetti zona Russia	5.000	1.11) Progetti zona Russia	5.607
- Costi Progetto Adozione a distanza		- Sostegno Adozioni a Distanza	2.867
		- Altri Progetti	
Totale Costi Zona Russia	5.000	Totale Proventi Zona Russia	8.474
1.12) Progetti zona Sri Lanka	2.000	1.12) Progetti zona Sri Lanka	2.994
- Costi Progetto Adozione a distanza		- Sostegno Adozioni a Distanza	4.550
- Altri Progetti		- Altri Progetti	
Totale Costi Zona Sri Lanka	2.000	Totale Proventi Zona Sri Lanka	7.544
1.13) Progetti zona Tanzania	7.017	1.13) Progetti zona Tanzania	8.123
- Costi Progetto Adozione a distanza	74.950	- Sostegno Adozioni a Distanza	130.832
- Costi Progetto Rainbow	37.050	- Sostegno Progetto Rainbow	2.391
- Costi del Personale	4.000	- Altri Progetti	
- Altri Progetti			
Totale Costi Zona Tanzania	123.017	Totale Proventi Zona Tanzania	141.346
1.14) Progetti zona Zambia	50.665	1.14) Progetti zona Zambia	51.138
- Costi Progetto Adozione a distanza	273	- Sostegno Adozioni a Distanza	185.123
- Costi Progetto Scuola Handicap		- Sostegno Progetto Rainbow	1.110
- Costi Progetto Ragazzi di Strada - Cicetekelo	17.490	- Sostegno Progetto Coop. va Agricola Farm	273
- Costi Progetto Coop. va Agricola Farm	437	- Sostegno Progetto Scuola Handicap	21.480
- Costi Progetto Ukubalula	273	- Sostegno Progetto Ragazzi di Strada	273
- Costi Progetto Rainbow	135.500	- Sostegno Progetto Ukubalula	
- Viaggi	2.772		
- Costi del Personale	36.177	- Altri Progetti	546

- Altri Progetti	673		
Totale Costi Zona Zambia	244.260		259.943
1.15) Progetti zona Cina		1.15) Progetti zona Cina	
- Sostegno Adozioni a Distanza		- Sostegno Adozioni a Distanza	260
Totale Costi Zona Cina	0	-Altri Progetti	2.043
		Totale Proventi Zona Cina	2.303
1.16) Progetti zona Nigeria	98.170	1.16) Progetti zona Nigeria	
- Progetto Eyefon	2.000	- Progetto Eyefon	88.895
- Altri Progetti	100.170	Totale Proventi Zona Nigeria	88.895
Totale Costi Zona Nigeria			
1.17) Progetti zona Haiti		1.17) Progetti zona Haiti	
- Progetto Scuola		- Progetto Scuola	573
		Totale Proventi Zona Haiti	573
1.18) Progetti zona Burundi		1.18) Progetti zona Burundi	
- Altri Progetti		- Altri Progetti	21.700
		Totale Proventi Zona Burundi	21.700
Totale costi per Progetti in terra di Missione	1.124.409	Totale proventi per progetti in terra di Missione	1.139.309

Riclassificazione delle Donazioni e Proventi Diversi in base al soggetto erogante.

E' possibile la suddivisione di tutte le Donazioni ed i Proventi diversi, indicati alla voce 5b) del bilancio in base alla natura del soggetto erogante:

Suddivisione della voce A5b) Donazioni e Proventi Diversi	€ 1.212.216		
Da Enti Pubblici		€ 335.408	
Altri enti pubblici			€ 335.408
Da Privati		€ 867.471	
Parrocchie ed altri enti ecclesiastici			€ 27.858
Altre Associazioni			€ 418.627
Altre persone ed aziende private			€ 418.812
Altri proventi			€ 2.174
Da 5x1000		€ 9.337	
Irpef 5x1000			€ 9.337

Destinazione del 5 x 1000 incassato.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Associazione ha incassato la quota del 5 x mille relativa all'anno 2020 per un importo di €. 9.336,93 avvenuta il 29/10/2021. L'utilizzo di questi fondi, ai sensi di legge, dovrà essere oggetto di apposita e separata rendicontazione mediante l'utilizzo di apposito modello da tenere agli atti. Al momento della chiusura del presente esercizio la cifra era stata destinata per €. 8.000 al sostegno dei ragazzi di strada del progetto Cicetekelo che si svolge in Zambia, e per €. 1.336,93 ai costi generali della struttura organizzativa. Il rendiconto dettagliato dell'utilizzo verrà riportato nella relazione di missione relativa al bilancio del prossimo esercizio.

Sempre nel corso dell'esercizio 2021 è invece stata utilizzata la quota relativa al 5 x 1000 dell'IRPEF da destinare alle O.N.L.U.S. per gli esercizi 2018 e 2019, per un importo, rispettivamente di €. 14.351,62, incassato il 30/07/2020 e di €. 12.381,01, incassato il 06/10/2020. A fronte dell'utilizzo dei fondi è stata approntata apposita e separata rendicontazione, tenuta agli atti in quanto entrambe di importo inferiore ai €. 20.000 e pertanto esentata dalla trasmissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Riportiamo i rendiconti dei due contributi.

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI 5 X 1000 ANNO FINANZIARIO 2018

Anno finanziario	2018
Data di percezione	30/07/2020
IMPORTO PERCEPITO	14.351,62
1. Risorse umane	2.641,72
COMPENSI AL PERSONALE UFFICIO IN ITALIA	
2. Costi di funzionamento	1.709,90
CANONE DI LOCAZIONE UFFICIO IN ITALIA	
3. Acquisto beni e servizi	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale:	10.000,00
CENTRI NUTRIZIONALI DEL PROGETTO RAINBOW ZAMBIA	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	14.351,62

Il 30,32% del contributo del cinque per mille 2018 è stato utilizzato nel corso del 2021 in Italia per contribuire alla copertura dei costi di funzionamento dell'Associazione per un totale di € 4.351,62. Il restante 69,68% del contributo, pari a € 10.000, è stato utilizzato in Zambia all'interno del Progetto Rainbow realizzato in collaborazione con il partner locale, l'Association Pope John 23rd, per coprire parte dei costi delle attività dei Centri Nutrizionali per bambini malnutriti dai 6 mesi ai 5 anni.

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI 5 X 1000 ANNO FINANZIARIO 2019

Anno finanziario	2019
Data di percezione	06/10/2020
IMPORTO PERCEPITO	12.381,01
1. Risorse umane	1.672,00
COMPENSI AL PERSONALE UFFICIO IN ITALIA	
2. Costi di funzionamento	1.709,01
CANONE DI LOCAZIONE UFFICIO IN ITALIA	
3. Acquisto beni e servizi	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale:	9.000,00
SOSTEGNO SCOLASTICO PER BAMBINI E RAGAZZI DEL PROGETTO RAINBOW ZAMBIA	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	12.381,01

Il 27,31% del contributo del cinque per mille 2019 è stato utilizzato nel corso del 2021 in Italia per contribuire alla copertura dei costi di funzionamento dell'Associazione per un totale di € 3.381,01. Il restante 72,69% del contributo del 5 per mille, pari a € 9.000,00, è stato utilizzato in Zambia all'interno del Progetto Rainbow realizzato in collaborazione con il partner locale l'Association of Pope John the 23rd, per coprire parte dei costi delle attività del sostegno scolastico diretto ai bambini e ragazzi in difficoltà che frequentano la scuola.

Le attività progettuali descritte di seguito e le spese sostenute e finanziate con le somme ricevute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono riportate sinteticamente nel modello di rendicontazione. Le somme rendicontate sono state sostenute nel periodo intercorrente tra gennaio 2021 e giugno 2021.

Oneri fiscali

Si precisa che per l'associazione in quanto O.N.L.U.S. di diritto, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 111-ter così come introdotto dal decreto legislativo n.460 del 04/12/1997. L'Associazione è soggetta invece all'IRAP, da calcolarsi con il metodo retributivo, per la quale nell'esercizio 2021 ha potuto beneficiare dell'aliquota ridotta pari al 2,98% prevista dalla Regione Emilia Romagna per le ONG.

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari.

Per quanto riguarda gli interessi e gli altri oneri finanziari si precisa che vengono rilevati € 13 di proventi finanziari dovuti ad interessi attivi su c/c bancario e € 3.769 per interessi passivi e altri oneri finanziari costituiti prevalentemente da oneri bancari per l'invio dei bonifici all'estero.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Dati sull'occupazione (voce 15, art.2427 c.c.)

	Media 2021	Media 2020	In forza al 31/12/2021
Assistenti / Operatori/ Educatore	3	1	3
impiegati	8	12	5
Collaboratori a Contratto	1	1	0
TOTALE	12	14	8

In relazione al numero dei dipendenti si precisa che il dato medio è stato calcolato tenendo conto del numero di lavoratori impiegato e non della tipologia di contratto applicato; a tal proposito si ritiene utile precisare che al 31/12/2021 erano in forza n. 8 lavoratori di cui n. 6 lavoratori avevano un contratto di lavoro a tempo parziale e n. 2 a tempo pieno.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non vi sono Impegni, garanzie e passività potenziali

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri economico finanziari

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri finanziari si fa presente che poiché a metà anno 2021 Operazione Colomba è passata alla gestione dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII con la quale vi è sempre stata una stretta collaborazione, conseguentemente nell'anno 2022 non avremo voci di ricavo relative, che nel 2021 ammontano a Euro 73.905, né costi relativi che nel 2021 ammontano a Euro 147.905 con uno sbilancio positivo di 74.000. Tenuto conto che gli oneri di gestione per la realizzazione dei progetti socio assistenziali vengono considerati costi di competenza dell'esercizio in cui avviene materialmente il trasferimento bancario nella terra di missione, questo avanzo ci consentirà di sostenere maggiormente alcuni progetti all'estero. Pertanto nel 2022 non si prevedono variazioni significative sia dal punto di vista finanziario che economico con una chiusura a pareggio al 31/12/2022.

Proposta di destinazione del risultato gestionale.

L'esercizio, chiude con un avanzo di gestione di €. 1.884, che si propone di accantonare al Fondo di dotazione dell'Ente.

IL PRESIDENTE

ASSOCIAZIONE
"CONDIVISIONE FRA I POPOLI" O.N.L.U.S.
Via Valverde, 10, 47821 RIMINI (RN)
Tel 0541 904109 Fax 0541 905701
C.F. 91 014 590 409